

NOTE IMPORTANTI

Il dispositivo **A** rappresenta l'alimentatore in corrente continua (12 e/o 24 Vdc / Min.1A); non utilizzare alimentazioni in corrente alternata o raddrizzata; **Attenzione:** nella serie **131 TD** e **137 TD**, l'inversione di polarità danneggia il circuito.

N.B. i “ponticelli” per la selezione dell'alimentazione sono impostati di default per un funzionamento a 12 Volt.

Il dispositivo **C** rappresenta il contatto N.C. “pulito” di un pulsante, un interruttore, un relè, etc. per lo sblocco dell'elettromagnete; il contatto deve garantire una corrente di 1A.

I morsetti siglati **N.C. - COM. - N.O.** sono disponibili per eventuali segnalazioni semaforiche di stato porta; se non è richiesta alcuna segnalazione, non collegare.

APPLICAZIONI TIPICHE



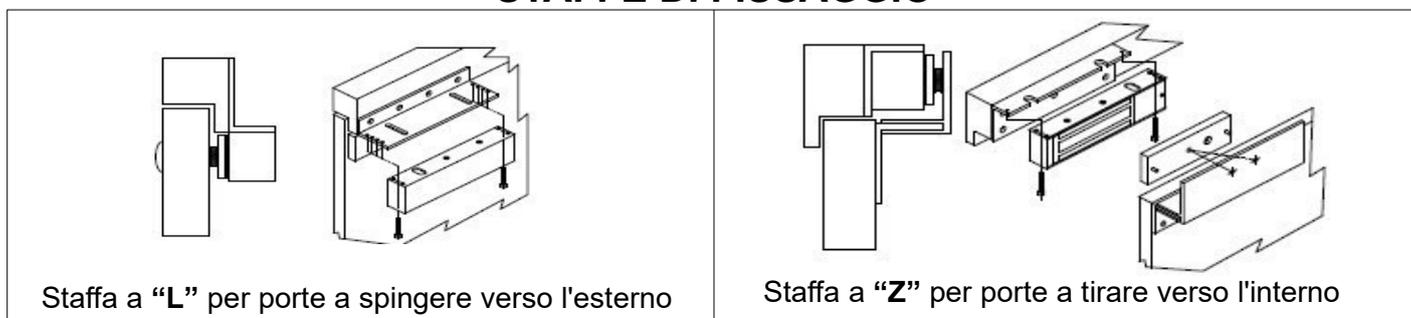
CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	DIMENSIONI mm	ALIMENTAZIONE Vdc	CORRENTE ASSORBITA	FORZA kg	LED E RELE STATO PORTA	TIME DELAY RICHIUSURA AUTOMATICA
13000	265×66×41	12 / 24	500mA a 12V 250mA a 24V	> 600	NO	Circuito ausiliario (da ordinare a parte)
13100	265×66×41	12 / 24	500mA a 12V 250mA a 24V	> 600	SI	Circuito ausiliario (da ordinare a parte)
13600	250×41×24	12 / 24	500mA a 12V 250mA a 24V	> 300	NO	Circuito ausiliario (da ordinare a parte)
13700	250×41×24	12 / 24	500mA a 12V 250mA a 24V	> 300	SI	Circuito ausiliario (da ordinare a parte)
14000	534×66×41	12 / 24	1000mA a 12V 500mA a 24V	> 600 × 2	SI	Circuito ausiliario (da ordinare a parte)
13100TD	265×66×41	12 / 24	500mA a 12V 250mA a 24V	> 600	SI	SI (0 - 90 sec.)
13700TD	250×41×24	12 / 24	500mA a 12V 250mA a 24V	> 600	SI	SI (0 - 90 sec.)

ACCESSORI STANDARD



STAFFE DI FISSAGGIO

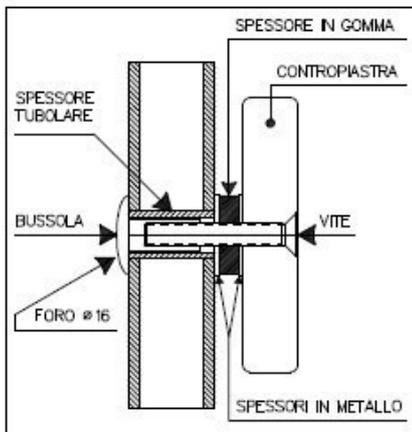


IMPIEGO	ART. STAFFA
Per Magneti art.13000 - 13100 - 13100TD - 14000	Art. 03000
Per Magneti art.13600 - 13700 - 13700TD	Art. 03700

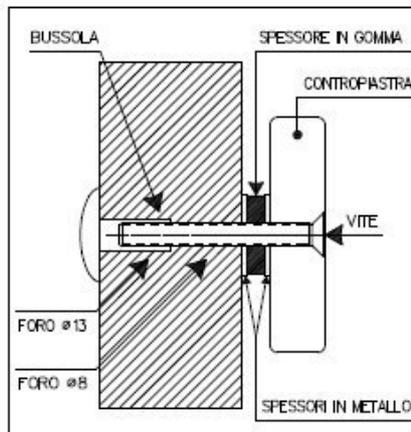
IMPIEGO	ART. STAFFA
Per Magneti art.13000 - 13100 - 13100TD - 14000	Art. 03001
Per Magneti art.13600 - 13700 - 13700TD	Art. 03701

MONTAGGIO DELL'ELETTROMAGNETE

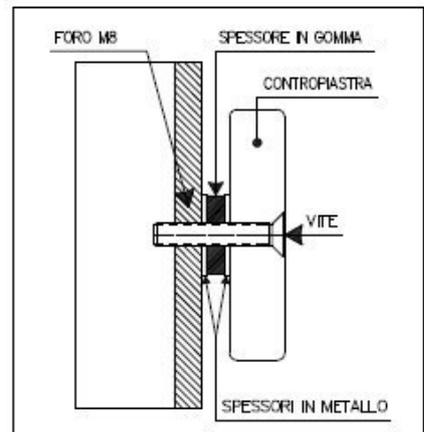
- A porta chiusa identificare la posizione della contropiastra; generalmente viene fissata in alto sull'anta (vedi figure illustrative delle applicazioni tipiche).
- Eseguire sull'anta un foro $\varnothing 16$ (per vite centrale) e n°2 fori $\varnothing 6$ (per le spine guida), inserire lo spessore tubolare $\varnothing 16$ e successivamente la bussola filettata.
- Installare la contropiastra interponendo tra i due spessori di metallo lo spessore in gomma. Inserire la vite ad esagono incassato ed avvitare fino al raggiungimento di una moderata flessibilità.
- Identificare la posizione dell'elettromagnete, che verrà montato sul telaio in corrispondenza della contropiastra, quindi utilizzare una delle tre staffe a seconda del tipo di porta e di applicazione.
- Prima di eseguire la foratura della staffa di fissaggio accertarsi che ad anta chiusa la contropiastra aderisca perfettamente all'elettromagnete.



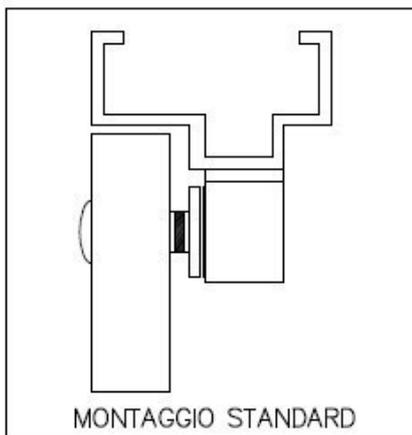
PORTE IN ALLUMINIO
O METALLO LEGGERO



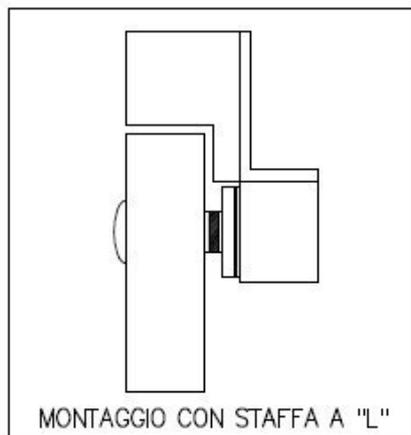
PORTE MOLTO PESANTI



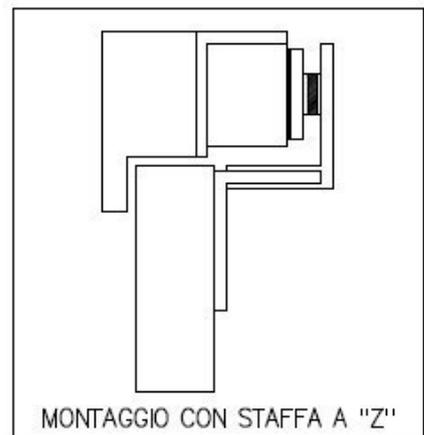
PORTE CON RINFORZO



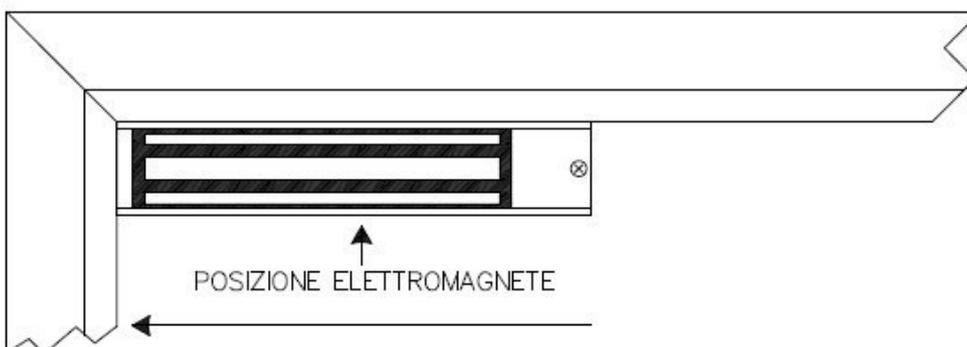
MONTAGGIO STANDARD



MONTAGGIO CON STAFFA A "L"



MONTAGGIO CON STAFFA A "Z"



RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONE
Il magnete non attrae la contropiastra (la porta non si blocca).	Mancanza di alimentazione.	Verificare sul morsetto + e – del circuito la presenza di tensione.
	Eccessiva distanza tra magnete e contropiastra.	Verificare che ad anta accostata la contropiastra sia appoggiata e allineata sul magnete.
Il magnete non si sblocca.	L'attuatore per lo sblocco non apre il contatto.	Verificare i singoli attuatori di sblocco (selettori, relè, tastiere, etc)
Forza di trattenuta ridotta	Alimentazione insufficiente o settaggio errato del magnete.	Verificare la presenza dei 12 o 24 Volt, utilizzati (tensione continua); verificare il corretto “settaggio” dei ponticelli.
	Sporcizia o presenza di materiale volutamente inserito (es.pellicole adesive)	Rimuovere sporcizia o quant'altro rende precario la buona trattenuta delle due parti.
	Contropiastra troppo rigida.	La vite centrale di fissaggio non deve mai essere stretta al massimo; è assolutamente sbagliato saldare la piastra all'infisso. La piastra deve oscillare intorno alla propria vite centrale di fissaggio.
	Fili “strappati”	Verificare che non ci sia uno dei fili delle bobine (L1 e L2 sul circuito), dissaldati.
Malfunzionamento uscita relè stato magnete.	Contropiastra troppo rigida.	“Allentare” la contropiastra svitando la vite centrale di fissaggio.
	Rottura della molla del perno antimagnetismo, (vedi particolare ① nella tabella ACCESSORI STANDARD)	Verificare che il perno, se premuto a mano, tendi a “molleggiare”; se risultasse duro provate dapprima a ruotare la contropiastra di 180 gradi oppure eliminate il perno. Altrimenti ordinare una nuova contropiastra.
	Fili “strappati”	Verificate che non ci sia qualche filo dissaldato internamente al circuito.

NOTE GENERALI

L'elettromagnete ha la prerogativa di non richiedere speciali manutenzioni, tuttavia si consiglia di seguire le procedure per assicurare la massima resa:

- Evitare di pulire le superfici a contatto con prodotti abrasivi e corrosivi.
- Proteggere le superfici applicando un leggero strato di lubrificante al silicone.
- Assicurarsi che la contropiastra presenti le due spine (8) per evitare che la stessa perda il corretto allineamento con la superficie dell'elettromagnete; verificare che a porta chiusa si adagi perfettamente sull'elettromagnete e che sia in grado di oscillare intorno alla vite centrale di fissaggio.

OPERA s.r.l. – Via Portogallo 43 – 41122 Modena (MO) – Italy

Tel. +39 059 451708 – Fax +39 059 451697

Internet: www.opera-italy.com e-mail: info@opera-access.it